



Padre RIZZARDO OMIZZOLO

- * Nascita 29.09.1908 a Padova
- * Professione 05.09.1928 a Redona (Bg)
- * Ordinazione 17.03.1934 a Roma
- * Morte 06.03.1982 a Redona (Bg)
- * Sepoltura a Bergamo

Rizzardo Omizzolo nasce a Padova il 29 settembre 1908. A 12 anni entra nella Scuola apostolica di Redona. Il 5 settembre 1928 nel santuario di Maria Regina dei Cuori, dopo il noviziato, emette i primi voti. Studente a Roma a Propaganda Fide, consegue la laurea in filosofia e la licenza in teologia. È consacrato sacerdote a Roma il 17 marzo 1934.

Giovane sacerdote è inviato a Redona come professore. Svolge questa mansione fino al giugno del 1940. Allo scoppio della Seconda guerra mondiale è nominato cappellano militare degli alpini in Albania e in Jugoslavia. Ritorna a Redona il 12 maggio 1945.

La maggior parte della vita di padre Rizzardo scorre nella Scuola apostolica di Redona come professore, maestro di canto e predicatore. Ama molto l'apostolato spicciolo. Dispiega le sue capacità umane e sacerdotali nelle parrocchie bergamasche, giungendovi magari in bicicletta! Ha il carisma di testimoniare, nella semplicità, la gioia, l'ottimismo, la speranza, il possibile contro l'impossibile. Ama presentarsi sempre come missionario monfortano della Compagnia di Maria. È dotato di talento musicale e si cimenta in composizioni. Ama molto il canto gregoriano.

All'età di 47 anni, nel dicembre del 1955 raggiunge la missione del Madagascar assieme ai padri Emilio Nozza e Alessandro Assolari. Anche qui non lascia da parte la sua passione per la musica: compone una messa nella lingua locale ed è per lui grande soddisfazione importare organi elettrici ed elettronici in parecchie chiese di Tamatave. Adatta, inoltre, la lingua malgascia alla liturgia dei defunti.

Nel 1973 padre Rizzardo ritorna definitivamente in Italia, ma quegli anni di vita malgascia li porta dentro e non lo lasciano più: sovente fa partecipi amici e conoscenti della sua esperienza missionaria. Nel 1973 è alla Curia Generalizia a Roma e nel 1974 a Caravaggio alla procura delle missioni. Durante questo periodo si manifestano seri problemi cardiaci e conseguenti interventi chirurgici. Per la convalescenza nel 1976 passa a Menaggio presso le Figlie della Sapienza. Qui padre Rizzardo recupera notevolmente, così da poter svolgere ancora un po' di ministero nella zona: fedele all'impegno preso con il beato Padre Leopoldo di non dire mai di no a chi lo richieda per le confessioni. Convalescenza che, come egli stesso annota, ha tutto il sapore "dell'attesa di passare all'ultima residenza".

Nel maggio del 1981 arriva a Villa Montfort. E qui il 6 marzo 1982, primo sabato del mese di marzo, mese dell'Annunciazione, festa titolare della Compagnia di Maria, conclude il suo pellegrinaggio terreno in punta di piedi, in silenzio, senza disturbare nessuno. "I cristiani malgasci che lo hanno conosciuto, conservano il ricordo del luminoso sorriso e dell'andatura gaia di padre Rizzardo...". Riposa nel cimitero di Bergamo.